

In questo volume professionisti provenienti da svariati campi del sapere riflettono sulle tematiche ambientali più urgenti. Architetti, consulenti aziendali, avvocati, educatori, ricercatori nel campo delle scienze umane contribuiscono con modalità diverse a esplorare in una prospettiva complessa e multidisciplinare la relazione umano-ambiente, a tracciare nuovi scenari del diritto, processi economici e tecnologici in evoluzione, a individuare problematiche sociali, culturali ed educative. Tutte questioni aperte dalla transizione ecologica dell'Antropocene: letteralmente l'epoca nella quale la sfida ambientale non può essere in alcun modo svincolata dall'impatto umano, dallo sviluppo di un pensiero critico consapevole e da un comportamento responsabile.

Attraverso l'Antropocene: culture, diritti, pratiche (a cura di Raffaella Trigona)

Pontecorboli editore, Firenze, 2018

Indice

- **Leyla Ciagà**, Prefazione

- **R. Trigona**, Benvenuti nell'Antropocene! Verso un approccio iperdisciplinare

- **V. Schipani e R. Trigona**, Ripensare la sostenibilità. Dialogo in una prospettiva complessa ed "ecologica"

- **E. Bougleux**, La diffrazione dell'etnografia nell'era dell'Antropocene: il caso di Westhafen, Berlino

- **M. Meo**, ONG e governance ambientale. Fondamenti normativi nel diritto internazionale

- **G. Erroi**, Da territorio a paesaggio. Viaggio attraverso le fragilità dell'ambiente

- **G. Gustinetti**, Antropocene e nuove tecnologie: quale rapporto?

- **A. Mascheretti**, Una prospettiva educativa: Ri-comprendere il rapporto con la Natura.

Con-tatto il selvaggio

- **L. Castoldi**, Viaggio multidimensionale nel mondo del cibo

- **G. Milesi**, Nell'Antropocene, tra estinzione ed esperienze di sostenibilità

CASTRUM CAPELLE

Costituitosi ufficialmente il 2 marzo 2019, è la nuova denominazione del "Gruppo di lavoro S. Vigilio sul Castello di Bergamo", nato nel 2017 attraverso un percorso partecipativo, coordinato dall'Associazione per Città Alta e i Colli. Riunisce cittadini di Bergamo (architetti, storici, archeologi, urbanisti, artisti...) allo scopo di formulare proposte e progetti per il recupero e l'utilizzo del complesso fortificato, in collaborazione con l'Amministrazione di Bergamo ed altri enti interessati. L'associazione, comprendente al suo interno membri di Master S. Vigilio, è aperta alla collaborazione con chiunque desideri proporsi ed impegnarsi alla realizzazione di programmi condivisi.

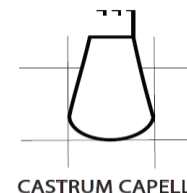
Il Castello, anticamente denominato della Cappella, dominante sulla città, accanto alla notevole rilevanza paesaggistica, nel corso della sua vita millenaria è stato testimone e protagonista di straordinarie vicende storiche. L'impegno del sodalizio è di sviluppare ed approfondire le conoscenze scientifiche su questo pubblico patrimonio, impegnarsi alla sua conservazione e tutela, realizzare e promuovere iniziative per un uso culturalmente ed artisticamente qualificato dei suoi spazi, affinché vengano fruiti, non solo dai visitatori da tutto il mondo, ma dagli stessi bergamaschi, invitati a riconoscere i tesori della loro città.

Ci proponiamo di trasformare l'antico presidio militare in uno spazio vivo di incontri e scoperte. Un compito divenuto oggi giorno vieppiù doveroso, essendo il Castello una delle poche parti delle fortificazioni cittadine, dichiarate dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità, ad essere di proprietà comunale, quindi un bene comune da difendere e valorizzare.

sito: <https://www.castrumcapelle.org>

facebook: [@castrum capelle](https://www.facebook.com/castrumcapelle)

contatti: castellodibergamo@gmail.com



Attraverso l'Antropocene: culture, diritti, pratiche (a cura di Raffaella Trigona)

Sabato 8 Giugno 2019, ore 17:30

Casa del Castellano del Castello di Bergamo in San Vigilio



Organizzazione Linuccia Ghilardi: 3299681644

Si consiglia l'accesso con la Funicolare di San Vigilio.